

*In un campo  
io sono l'assenza  
del campo.  
È  
sempre così.  
Ovunque io sia  
io sono ciò che manca.  
Quando cammino  
divido l'aria  
e sempre  
l'aria refluisce  
a riempire gli spazi  
in cui era stato il mio corpo.  
Abbiamo tutti motivi  
per muoverci.  
Io mi muovo  
per tenere insieme le cose.*

*M. Strand, Tenere insieme le cose*

I **Cantieri Culturali Isolotto** riflettono sull'anima della città, su ciò che muove il corpo di un territorio e sull'interazione dinamica che nasce nella coesistenza e nell'incontro dei cittadini con l'ambiente: coloro che abitano, camminano e interpretano lo spazio in una vertigine continua di cambiamenti.

Partendo da un quinquennio di osservazione e ricerca sul senso di abitabilità e convivenza dello spazio urbano e cittadino del Quartiere 4 di Firenze, la sesta edizione del festival si compone di un'articolazione di progettualità diversificate che dal Giardino delle Erbacce – spazio verde residuale rigenerato e pensato come futuro luogo dello sviluppo progettuale dei Cantieri – si espandono a tutto il territorio.

Le pratiche e laboratori nascono dal senso del costruire la città, stimolando alla partecipazione cittadini, bambini, artisti, educatori e studiosi; apparizioni, performance site-specific, mostre e concerti di artisti nazionali e internazionali accolgono e modellano la loro essenza sulle forme inedite del territorio e della sua luce; associazioni di cura e di promozione sociale collaborano e si inseriscono nel senso democratico del fare arte; spazi cittadini tornano ad essere destinati al pensiero collettivo: un'ecologia interna che si ritrova nei dettami di un agire condiviso, mosso nella simbiosi di ascolto, cura e gentilezza.

Come in un sistema organico, infatti, tutto nasce e confluisce nella tessitura di spazi di vicinato, apparentemente marginali – o non tangibili – che nel loro insieme costruiscono la trama di spostamenti ed emozioni, ponendosi come strumento rinnovato per ripensare il nostro "stare", ovvero il nostro edificare un altro senso dei luoghi e quindi di noi stessi.

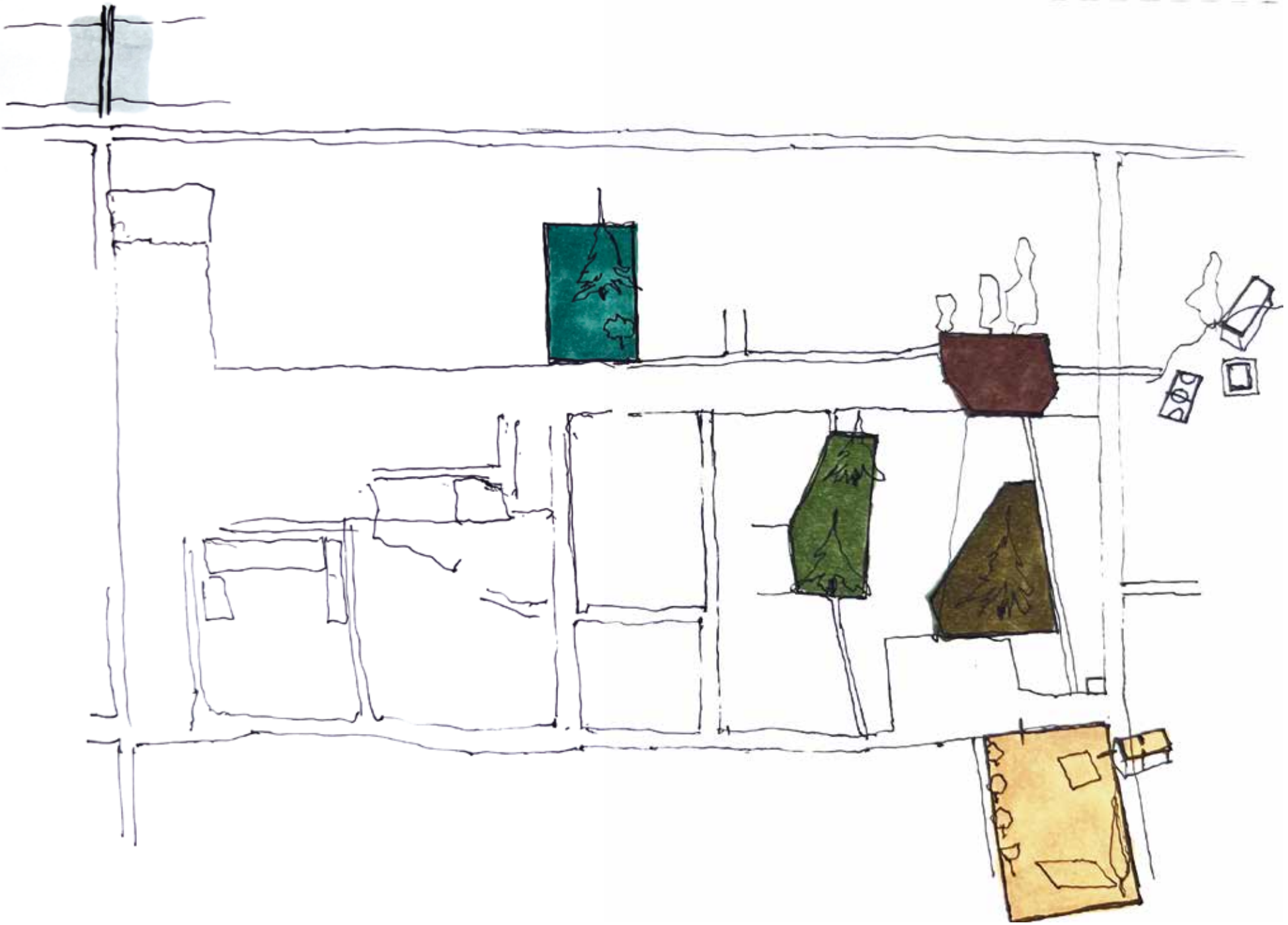
Questo costruire e interpretare quotidianamente il senso di appartenenza e di cura per le cose e i dettagli si pone come tratto distintivo e procedurale del progetto, sempre in divenire, dei **Cantieri Culturali Isolotto**. Nati nel 2017, propongono annualmente un festival e, durante tutto l'arco dell'anno, portano avanti cicli di pratiche e progetti con realtà del territorio e con artisti che trovano nella composita mappatura di spazi all'aperto e nella Galleria Isolotto – anch'esso spazio rigenerato – luogo di residenza per ricerca e pratica condivisa di radice interdisciplinare: attraverso i linguaggi dell'arte tutto si dirama nella costruzione, simbolica e concreta, di nuove strade, nuovi sguardi, nuove metamorfosi per una "città nuova".

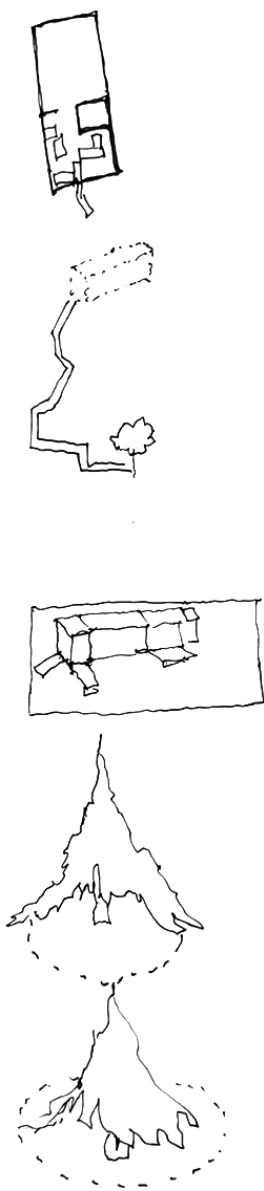
Proprio per questo, obiettivo finale del festival è proprio quello di rivolgersi al futuro, presentando tappe e sviluppi di progettualità e visioni che il Centro Nazionale di Produzione porterà avanti nel corso dell'anno in tutto il territorio dell'area Metropolitana di Firenze.

Mutamenti della luce, lentezza e sosta del procedere, proposte di visioni sconfinata sostengono una ricerca che si fonda sulla centralità del dettaglio sorgivo che compone la fragile geografia di territori periferici: il fiume, l'argine, i giardini, lo spazio tra le case, i campi da gioco, le piste di pattinaggio, le aree ombreggiate dalla chioma degli alberi, le palestre delle scuole inviteranno a comporre un nuovo Eden, uno spazio che invita a riconoscersi nella relazione con una molteplicità di altre forme.

***Giardino dell'ascolto***, sottotitolo del festival, è così un invito a riconsiderare l'attenzione e la cura come un percorso necessario per guardare e trovare nella città il proprio giardino interiore.







## MARTEDÌ 13 SETTEMBRE

19:00 Giardino delle Erbacce, Piazza dei Tigli

### **SENTIERO D'ORO**

A cura di Viola Tortoli Bartoli / Accademia sull'arte del gesto-Virgilio Sieni

*INAUGURAZIONE INSTALLAZIONE PARTECIPATIVA*

### **SCUOLA DI PICCOLA FALEGNAMERIA**

A cura di Viola Tortoli Bartoli

Accademia sull'arte del gesto-Virgilio Sieni

*PRESENTAZIONE DEL PROGETTO*

### **GRANDE SERRA**

A cura di Virgilio Sieni

con la partecipazione di Elena Barthel e Anna Lisa Pecoriello

*PRESENTAZIONE DEL PROGETTO*

---

19:30 Piazza dei Tigli / Cedro

### **GIUSEPPE COMUNIELLO**

### **NAOMI BERRILL**

### **FRONDA**

*PERFORMANCE*

---

20:00 Piazza dei Tigli / Cedro

### **CLAUDIA CATARZI**

### **CONTEMPLATIVO**

*PERFORMANCE*

---

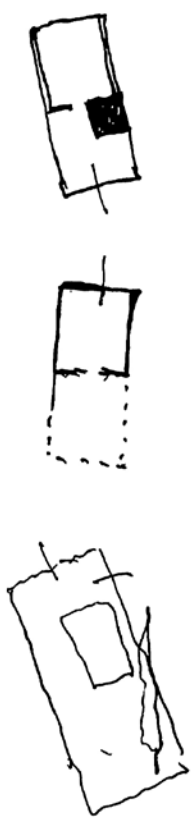
21:00 Giardino delle Erbacce, Piazza dei Tigli

### **PRIDE (2014)**

regia **Matthew Warchus**

A cura del Comitato Genitori Istituto Comprensivo Montagnola Gramsci

*CINEMA*



## MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE

11 > 14 Palestra Istituto Montagnola Gramsci

**GIULIA MUREDDU**

*WORKSHOP PER DANZATRICI E DANZATORI*

---

19:00 Galleria Isolotto, via Mortuli 26c

**DAVIDE D'ELIA**

IL DITTICO DELLA MALAERBA

A cura di Pietro Gaglianò

*INAUGURAZIONE MOSTRA*

**VALENTINA FERRARI**

TEMPOSPAZIO

A cura di Serena Trincherò

*INAUGURAZIONE MOSTRA*

---

19.30 Giardino delle Erbacce, Piazza dei Tigli

**JARI BOLDRINI**

**SIMONE GRANDE**

ONETWO

*PERFORMANCE*

---

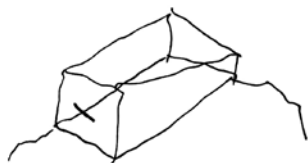
21:00 Giardino delle Erbacce, Piazza dei Tigli

**IL DIRITTO DI CONTARE** (2016)

regia **Theodore Melfi**

A cura del Comitato Genitori Istituto Comprensivo  
Montagnola Gramsci

*CINEMA*



## GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE

**11 > 14** Palestra Istituto Montagnola Gramsci

**ANNAMARIA AJMONE**

*WORKSHOP PER DANZATRICI E DANZATORI*

---

**19:00** Piazza dell'Isolotto / Passerella dell'Isolotto / Argine Arno

**VIRGILIO SIENI**

**ASTRO DRAGON LADY EMPOLI**

**VERONICA CHINCOLI**

**TRAMONTO**

In collaborazione con Società Canottieri Limite 1861

*PERFORMANCE*

---

**19:30** Area Melograni / Viale dei Bambini

**ANNAMARIA AJMONE**

**AZIONE PER L'AREA MELOGRANI**

*PERFORMANCE*

---

**20:30** Palestra Istituto Montagnola Gramsci  
via Giovanni da Montorsoli 1

**VIRGILIO SIENI**

**ROBERTO CECCHETTO**

**IL MONDO SALVATO DA LORO**

In collaborazione con Cooperativa Sociale Fontenuova  
e Associazione Me.Mo

*PERFORMANCE*

---

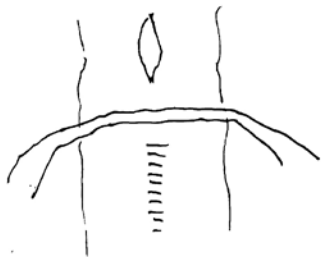
**21:00** Giardino delle Erbacce, Piazza dei Tigli

**LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO (1971)**

regia **Elio Petri**

A cura del Comitato Genitori Istituto Comprensivo  
Montagnola Gramsci

*CINEMA*



## VENERDÌ 16 SETTEMBRE

**11 > 14** Palestra Istituto Montagnola Gramsci  
**YUTA ISHIKAWA / MATTHIEU CHAYRIGUES**  
**COMPAGNIA GREFFE / CINDY VAN ACKER**  
*WORKSHOP PER DANZATRICI E DANZATORI*

---

**19:00** Piazza dell'Isolotto / Passerella dell'Isolotto / Argine Arno  
**VIRGILIO SIENI**  
**ASTRO DRAGON LADY EMPOLI**  
**VERONICA CHINCOLI**  
TRAMONTO  
In collaborazione con Società Canottieri Limite 1861  
*PERFORMANCE*

---

**20:00** Campo di Basket Montagnola  
**CINDY VAN ACKER**  
SHADOWPIECES IX - VERSO  
*PERFORMANCE*

a seguire  
**CINDY VAN ACKER**  
SHADOWPIECES VIII – HELLO SOUND  
*PERFORMANCE*

---

**21:00** Giardino delle Erbacce, Piazza dei Tigli  
**I CENTO PASSI** (2000)  
regia di **Marco Tullio Giordana**  
A cura del Comitato Genitori Istituto Comprensivo  
Montagnola Gramsci  
*CINEMA*



## SABATO 17 SETTEMBRE

19:30 Stecca Michelucci, Viale dei Bambini

**CINDY VAN ACKER**

SHADOWPIECES VII - HANIWA

*PERFORMANCE*

a seguire Piazza dei Tigli

**CINDY VAN ACKER**

SHADOWPIECES III – LE GARÇON ENCHANTÉ

*PERFORMANCE*

---

21:00 Giardino delle Erbacce, Piazza dei Tigli

**JULIEN DESPREZ**

AGORÁ

*CONCERTO*





**FRONDA**  
**GIUSEPPE COMUNIELLO \ NAOMI BERRILL**

con Giuseppe Comuniello; musica live Naomi Berrill

13 settembre | H 19:30 Piazza dei Tigli / Cedro

La performance mette in scena una danza tra musica e movimento che crea percorsi, lascia tracce, si perde e prende il tempo per restare e tornare. Una danza che vuole entrare in relazione con la fronda di un cedro, un duetto in cui la relazione è in mezzo e fatta di cose piccolissime, invisibili e alle volte molto materiche, impossibili da superare.

---

**CONTEMPLATIVO**  
**CLAUDIA CATARZI**

di e con Claudia Catarzi

13 settembre | H 20:00 Piazza dei Tigli / Cedro

In un paesaggio "agito" normalmente da sguardi quotidiani e ordinari, la performance è farsi corpo-restituzione di una visione extra-ordinaria, paziente e in attesa. Essere danza quindi che diventa filtro di uno stare più sottile, abbandonato al soffermarsi, al ri-ascolto, senza aspettative di intrattenimento. Ritrovarsi semplicemente in un allenamento al guardare.

## ONETWO JARI BOLDRINI / SIMONE GRANDE

ideazione e danza Jari Boldrini; musica live Simone Grande;  
con il sostegno di Nexus Factory

13 settembre | **H 19:30** Giardino delle Erbacce, Piazza dei Tigli

In *ONETWO* la danza è offerta in varie dinamiche e velocità, come vari sono gli spazi tra il movimento e la musica, densi o dilatati. Il desiderio è quello di approfondire, attraverso un'esplorazione personale, il rapporto tra suono e movimento immergendosi in diverse atmosfere. Temi come intimità, abitazione e illusione assumono variazioni a seconda degli spazi abitati dalla performance; il luogo trasforma l'azione performativa. Una composizione di corpi, spazi e tempi in uno sviluppo che favorisce l'improvvisazione e il legame con altri "luoghi".

## TRAMONTO VIRGILIO SIENI ASTRO DRAGON LADY EMPOLI VERONICA CHINCOLI

di Virgilio Sieni  
in collaborazione con Società Canottieri Limite 1861

con Astro Dragon Lady Empoli: Elisabetta Angiolini, Anna Botta, Raffaella Coppola, Lucia Di Fiore, Rosa Maria Diano, Barbara Mariotti, Valentina Matteotti, Maria Cristina Nera, Laura Pasquiniucci, Francesca Patanè, Donata Ragionieri, Antonella Santillo, Livia Sarti, Maria Guglielma Statello, Roberta Vezzosi; con l'aiuto di Elhadji Amadou Ba, Lino Bandini, Alberto Caldarini, Gregorio Ceccarelli, Silvano Cinelli, Giacomo Dominici, Filippo Lai, Andrea Noferi, Francesco Toscani; ringraziamenti Donata Ragionieri - capitana di Astro Dragon Lady Empoli; Silvano Cinelli - consigliere della Società Canottieri Limite 1861; Squadra Sportiva Dragon Limite;

musica eseguita dal vivo: Veronica Chincoli (basso)  
assistenza al progetto: Maria Vittoria Feltre

15 e 16 settembre | **H 19:00**  
Piazza dell'Isolotto / Passerella dell'Isolotto / Argine Arno

Nel tratto dell'Arno intorno alla passerella dell'Isolotto, una barca di donne si muove verso il tramonto. Ad ogni colpo di pagaia corrisponde un gesto verso l'alto secondo un ritmo che dilata la forza verticale nel procedere orizzontale. Il richiamo di questo passaggio ci pone in ascolto degli altri secondo la cura dello sguardo. L'idea è quella di restituire un senso della cura e rispetto dell'acqua quale forma di vita, d'incontro e condivisione tra le persone. Far percepire l'immersione del gesto nell'ambiente, il contesto paesaggistico e l'acqua. L'imbarcazione vorrebbe esprimere e far emergere una storia per immagini che esaltano il corpo quale dispositivo di dialogo con la natura.

## AZIONE PER L'AREA MELOGRANI ANNAMARIA AJMONE

con Annamaria Ajmone; produzione Associazione L'Altra

15 settembre | **H 19:30** Area Melograni / Viale dei Bambini

Ajmone preferisce definirlo allenamento. Uno spazio delimitato, degli spettatori e una performer attenta al "non prepararsi" all'entrata in scena: ognuno dei tre elementi concorre a costituire la danza. Ajmone è prensile, sempre attenta a quello che si muove nello spazio ed agisce di conseguenza, perdonando i ritardi, le anticipazioni, le occasioni sfuggite alla ricerca di quell'attimo, un'epifania, in cui il tempo della scelta coincide con quello dell'azione. Sempre allerta, la performer coglie, trasforma, perde, si allena a non sapere dove andare.

## IL MONDO SALVATO DA LORO VIRGILIO SIENI / ROBERTO CECCHETTO

di Virgilio Sieni  
in collaborazione con Cooperativa Sociale Fontenuova, Associazione Me.Mo

con Virgilio Sieni, Delfina Stella, Giulia Mureddu, Agnese Lanza, Maria Vittoria Feltre, Luca Carli Ballola, Patrizio Pampaloni, Riccardo Aglietti, Francesco Frittelli, Lucy Taviani, Gabriele Tacconi, Barbara Padovani, Maria Lucia Bianchi, Loris Gariglieri, Veronica Bernardini.

musica eseguita dal vivo (chitarra elettrica) Roberto Cecchetto  
assistenza artistica: Delfina Stella, Giulia Mureddu, Agnese Lanza, Maria Vittoria Feltre

15 settembre | **H 20:30** Palestra Istituto Montagnola Gramsci

Incontro, sostegno e attesa creano un sistema molecolare che si genera luogo per luogo, persona per persona. Il movimento si trasmette nella complessità delle possibilità umane, generando momenti emotivi, orizzonti di senso e tempistiche rinnovate che lo rendono unico. Gli interpreti, danzatrici, danzatori e persone con diverse abilità si pensano portatori di luce: forgiando i loro gesti nel tempo restituendo il senso civile della comunità che collabora, coopera, si sostiene e accoglie "chiunque sia".

## SHADOWPIECES CINDY VAN ACKER

idea Cindy Van Acker; coreografia Cindy Van Acker in stretta collaborazione con i performer; performer Stéphanie Bayle, Matthieu Chayrigues, Sonia Garcia, Yuta Ishikawa, Laure Lescoffy, Maya Masse, Anna Massoni, Philippe Renard, Louis Schild, Daniela Zaghini; musica selezione di brani di Cindy Van Acker; suono Denis Rollet; organizzazione Cindy Janiaud; organizzazione del tour Olivier Stora; produzione Cie Greffe; coproduzione La Bâtie-Festival de Genève, ADC Genève, CND Centre national de la danse Paris, La Place de la Danse - CDCN Toulouse/Occitani; con il supporto di Stanley Thomas Johnson Foundation La Compagnie Greffe beneficia di un rapporto di collaborazione congiunto per il periodo 2009-2023 con la città di Ginevra, il Cantone di Ginevra e Pro Helvetia

*Shadowpieces* include la creazione di undici soli, in collaborazione con gli artisti che hanno partecipato alla creazione di *Without References*, presentato in anteprima alla Comédie de Genève nel marzo 2021. Al centro di questo viaggio attraverso soli di dieci minuti ciascuno, c'è l'idea di lavorare a stretto contatto con ogni danzatore/danzatrice. Il formato consente infatti un dialogo più stretto tra i protagonisti, un lavoro quotidiano che fornisce più profondità, più intimità ed empatia. L'intenzione è di dare a tutti molta libertà: è il danzatore/danzatrice che sceglie la sua musica, in una selezione di brani raccolti da Cindy Van Acker, una antologia musicale, che conta sia parti elettroniche che titoli strumentali e che attraversa tutto il secolo scorso. Ogni assolo è fatto su misura per l'esecutore, a seconda delle sue qualità di movimento, delle sue morfologie, della sua sensibilità e dinamica e delle sue preoccupazioni oggi.

## SHADOWPIECES IX - VERSO

idea Cindy Van Acker; coreografia Cindy Van Acker in stretta collaborazione con Anna Massoni; performer Anna Massoni; musica Arnold Schoenberg - Drei Klavierstücke, Opus 11 scelto da Anna Massoni

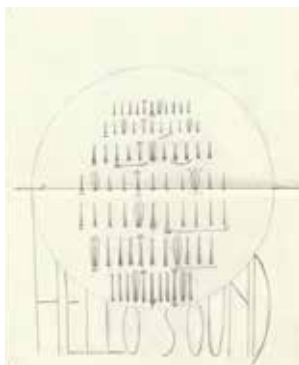
16 settembre | H 20:00 Campo di Basket Montagnola

Il suolo, una pagina sulla quale i passi si sono posati, uno a uno, note e segni sullo spartito. Un percorso sul filo del mostrare e del nascondere. Le dita sul piano, come tutto il corpo, danno e trattengono. Ci sono questi tre pezzi che bisogna tagliare per sentire, sbriciolare e poi attraversare e il dipinto di Schönberg, «Autoritratto di schiena, che cammina».

## SHADOWPIECES VIII - HELLO SOUND

idea Cindy Van Acker; coreografia Cindy Van Acker in stretta collaborazione con Philippe Renard; performer Philippe Renard; musica Mika Vainio & Ø-Konstellatio/ Elämän scelto da Philippe Renard

16 settembre | H 20:20 Pista di Pattinaggio Montagnola



## SHADOWPIECES VII - HANIWA

idea Cindy Van Acker; coreografia Cindy Van Acker in stretta collaborazione con Yuta Ishikawa; performer Yuta Ishikawa; musica Mika Vainio - Ø - Olematon scelto da Yuta Ishikawa

17 settembre | H 19.30 Stecca Michelucci / Viale dei Bambini

Come indica la parola giapponese: hani (argilla), wa (anello), le haniwa sono dei semplici cilindri in terracotta. Quando raggiungono l'altezza di quaranta centimetri, vengono poste sul tumulo e attorno ad esso, o per prevenire frane, o per formare una barriera protettiva contro gli spiriti del male, oppure, ancora, per assegnare limiti simbolici alla tomba.

## SHADOWPIECES III - LE GARÇON ENCHANTÉ

idea Cindy Van Acker; coreografia Cindy Van Acker in stretta collaborazione con Matthieu Chayrigues; performer Matthieu Chayrigues; musica *The Rothko Chapel* di Morton Feldman scelto da Matthieu Chayrigues

17 settembre | H 19:45 Piazza Dei Tigli

Matthieu Chayrigues, *La Cappella Rothko* e i suoi quattordici dipinti, un luogo di contemplazione, di meditazione senza alcuna connotazione religiosa. Morton Feldman medita sia sulla vibrazione del luogo che dei suoi dipinti: «Preferisco pensare ai miei lavori come tra categorie. Tra tempo e spazio. Tra pittura e musica. Tra la costruzione della musica e la sua superficie». Sculture in movimento, un corteo immobile di rappresentazioni e immagini dalla storia dell'arte: Il figliol prodigo, La donna implorante, L'uomo con l'otre, Il pensatore, Quella che fu la bella Haulmière, La piccola portatrice di reliquie, La grande portatrice di reliquie. In ginocchio alla fontana, Il piccolo ferito, Il grande ferito, Adamo, Eva, Tänzer Nijinski, Il muratore, L'adolescente...

E Il ragazzo incantato, di Ferdinand Hodler.





## IL DITTICO DELLA MALAERBA DAVIDE D'ELIA

A cura di **Pietro Gaglianò**

inaugurazione mercoledì 14 settembre | **H 19.00** Galleria Isolotto, Piazza dei Tigli

Il lavoro di D'Elia è sempre concepito come un'opera di pittura. Anche quando vengono allestiti ampi ambienti, dove il coinvolgimento dell'architettura è cruciale e alcuni elementi tridimensionali definiscono la percezione dello spazio, l'intervento dell'artista è ancora una sintesi data con l'uso del colore e del pennello. Il colore scelto è una vernice antivegetativa, quella utilizzata per proteggere gli scafi delle barche dalle incrostazioni di alghe, un biocida, un prodotto che ferma (o rallenta moltissimo) il deterioramento delle superfici: le preserva e le nasconde, le salva eliminando i processi naturali di invecchiamento. La pittura di D'Elia si amplia così in una meditazione sul tempo, sulla memoria di cui sono carichi gli oggetti, sulla caducità dell'organico.

La decisione di usare la tinta tra il verde e l'azzurro, comunemente impiegata con intenti mimetici per i fondali delle piscine, apre un'ulteriore riflessione sull'artificialità dei costrutti della visualità contemporanea e sul rapporto che questa intreccia con i concetti di naturale, culturale, artificiale.

Il trattamento al quale sono state sottoposte la galleria e le opere che la abitano tenta così una scrittura sul tempo, una sua illustrazione pittorica ma senza figurazione: l'immagine complessiva si declina rivelando e celando le cose, lasciandole al respiro del loro corso oppure congelandolo. Infine, le dita del tempo compiono questa scrittura, procedendo a marcare la distanza tra i due campi di questo dittico (di erbe che germinano o che vengono eradiccate) separati dall'orizzonte dello strato di pittura.

Pietro Gaglianò



## TEMPO SPAZIO VALENTINA FERRARI

A cura di **Serena Trincherò**

inaugurazione mercoledì 14 settembre | **H 19.00** Galleria Isolotto, Piazza dei Tigli

TEMPO SPAZIO rivela l'interesse di Valentina Ferrari per l'autoritratto e il movimento declinati, nell'ambito fotografico, attraverso l'imprevedibilità della Polaroid che dà corpo a ogni scatto e immagine a ogni caduca intenzione. Nel perimetro di una dozzina di mattonelle della cella frigorifera della Galleria Isolotto e una manciata di secondi, si sviluppa una serie fotografica che immortala movimenti sospesi nel tempo e al contempo già accaduti.

L'andamento narrativo coglie la frazione di ogni movimento: un passo e poi un altro ancora, in cerchio, cominciando piano e sempre più veloce. In questo progredire e modificarsi, il gesto, dapprima definito, diventa accennato, un tratteggio di luce per lasciare spazio a quella memoria corporea che si realizza quando il gesto si compie.

Il mezzo fotografico risulta quindi rivelatore di quel tempo – spazio – luce, dell'apparire e del farsi del movimento nella mezz'ombra a partire dal primo gesto per poi svolgersi in un continuo dialogo tra calibrazione di peso, respiro, equilibrio, sospensione, attesa, rilascio, velocità. La luce, essenziale nel fissare l'immagine delle cose, diventa in questo caso anche scrittura, un rafforzativo del movimento grazie alla tecnica del *lightpainting* usata per esaltare la penombra in cui si svolge l'azione.

Lo spazio in cui la serie viene ospitata, angusto e innaturale, diviene tuttavia una cassa di risonanza di quanto rappresentato, ovvero uno spazio limitato che si chiude e apre allo stesso tempo e al movimento e a innumerevoli possibilità.

### ORARIO MOSTRE

dal 15 al 17 settembre: dalle 10.00 alle 24.00

dal 19 settembre al 15 ottobre: lun > ven dalle 10 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.00

sab 10 > 12.30 | domenica chiuso

**GIULIA MUREDDU**

mercoledì 14 settembre | H 11 > 14

Palestra Istituto Comprensivo Montagnola Gramsci, via Giovanni da Montorsoli 1

Il laboratorio sviluppa l'idea di un corpo attento alle sue infinite declinazioni, manipolando, frammentando e stratificando gli elementi corporei e spaziali presenti. L'intento è di esercitare la capacità del danzatore di "sbriciolare" la propria storia e i propri schemi navigando tra dinamica e sospensione, immediatezza e riflessione, struttura e improvvisazione attraverso un uso dettagliato, conscio e inconscio, degli arti, del peso, della pelle e delle strutture corporee più profonde. Mureddu affianca la ricerca sui linguaggi del corpo allo studio di Osteopatia: la consapevolezza del nostro organismo come unità strutturata e interconnessa di diversi sistemi (scheletrico, muscolare, fasciale e neurologico), apre nuove origini e spazi creativi inaspettati.

**ANNAMARIA AJMONE**

giovedì 15 settembre | H 11 > 14

Palestra Istituto Comprensivo Montagnola Gramsci, via Giovanni da Montorsoli 1

Il laboratorio è aperto a danzatori/danzatrici professionisti/e, performer, allievi e allieve delle scuole di danza e chiunque abbia curiosità per le pratiche del movimento. Dopo un riscaldamento comune di preparazione al corpo, una seconda parte sarà dedicata alla sperimentazione. Saranno condivise pratiche che attraverso l'utilizzo di segnali e strumenti percettivi misteriosi, informano e trasformano la danza.

**YUTA ISHIKAWA e MATTHIEU CHAYRIGUES**

danzatori della Compagnia Greffe/Cindy Van Acker

venerdì 16 settembre | H 11 > 14

Palestra Istituto Comprensivo Montagnola Gramsci, via Giovanni da Montorsoli 1

Il laboratorio è rivolto a danzatori/danzatrici professioniste/i che praticano già regolarmente danza contemporanea. Il laboratorio sarà diviso in due parti, ognuna condotta da un danzatore della compagnia. Si tratterà di un'esplorazione fisica basata sulle pratiche del lavoro coreografico di Cindy Van Acker.

I workshop sono a pagamento e su prenotazione.

**Per info:** [accademia@virgiliroseni.it](mailto:accademia@virgiliroseni.it)

**AGORÁ****JULIEN DESPREZ**

sabato 17 settembre | H 21.00 Giardino delle Erbacce / Piazza dei Tigli

*Agorà* è un solo di Julien Desprez con pochi strumenti, la sua chitarra ed effetti a pedale, considerati strumenti a sé stanti. La sua performance è un vero spettacolo che coinvolge tutti i sensi. Il corpo è al centro della sua pratica, sospinta ancora oggi da un tema: cosa fare con i corpi e i loro movimenti generati attraverso la musica? *Agorà* si riferisce al luogo dove ci si riunisce nella città, dove si incontra tutto il popolo, ma significa anche "adesso" in portoghese. *Agorà* è doppio e gioca da più punti di vista. Una *trance* morbida, esplosiva e gioiosa che fa dialogare il ritmo dei piedi, alta tensione elettrica, chitarra e corpo fino alla rottura e alla riconciliazione. Con gioia e frenesia, un mondo multiplo viene negoziato l'attraverso ascolto di ognuno degli astanti. *Agorà* ci immerge nella giungla dell'impedenza. Una giungla dove l'aria è secca e umida e dove gli alberi, di un verde un po' troppo acceso, bruciano dall'interno. Crepitando sotto i nostri piedi, la strada rivela alcune ombre in mezzo al fango, che ballano il tip tap. Il guasto è il nostro veicolo, la tensione elettrica la nostra linfa vitale.



## (6) CINEMA

martedì 13 > venerdì 16 settembre 2022 | **H 21**

Giardino delle Erbacce, Piazza dei Tigli

a cura del Comitato Genitori Istituto Comprensivo Montagnola Gramsci

Nell'ambito della sesta edizione del progetto Cantieri Culturali Isolotto, Giardino dell'ascolto (13 > 17 settembre 2022) e grazie ad una collaborazione tra il Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni e il Comitato Genitori Istituto Comprensivo Montagnola Gramsci, continua la programmazione cinematografica a cura del Comitato che dopo il successo delle manifestazioni al "Giardino della Montagnola", per questa nuova rassegna si trasferisce nel Giardino delle erbacce.

La rassegna tratta il difficile cammino di singole persone e comunità impegnate nella lotta per i diritti e le libertà di ognuno attraverso percorsi tortuosi, sogni non sempre realizzabili ed ostacoli talvolta imprevedibili. Storie che collegano tempi e spazi diversi, dalla segregazione razziale degli anni Sessanta fino agli scioperi dei minatori durante il governo Thatcher, passando per le lotte sindacali italiane e la guerra alla mafia, sotto il comune denominatore dell'impegno sociale.



**PRIDE** (2014)

regia **Matthew Warchus**

martedì 13 settembre | **H 21.00**

Estate 1984. Margaret Thatcher è al potere e il sindacato nazionale dei minatori è in sciopero. Durante il gay pride di Londra, un gruppo di attivisti gay e lesbiche decide di raccogliere fondi per aiutare le famiglie dei minatori impegnati nella protesta e raggiungere da soli un villaggio di minatori nel profondo Galles per consegnare di persona la donazione. Prende avvio così una storia che porterà due diverse comunità, all'apparenza differenti, a rendersi conto di lottare per la stessa cosa: l'orgoglio.

**IL DIRITTO DI CONTARE** (2016)

regia **Theodore Melfi**

mercoledì 14 settembre | **H 21.00**

L'incredibile storia vera di tre donne afroamericane che, nella Virginia segregazionista degli anni Sessanta, rivoluzionarono gli studi alla NASA e presero parte a una delle più grandi e delicate operazioni della storia: la spedizione in orbita dell'astronauta John Glenn.

**LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO** (1971)

regia **Elio Petri**

giovedì 15 settembre | **H 21.00**

Ludovico Massa detto Lulù, metalmeccanico, è il perfetto archetipo del lavoratore senza coscienza di classe. Abile sul lavoro, si ammazza di fatica per mantenere moglie e amante. Completamente mutato in seguito ad un incidente sul lavoro che gli ha fatto perdere un dito, si schiera contro il meccanismo del cottimo.

**I CENTO PASSI** (2000)

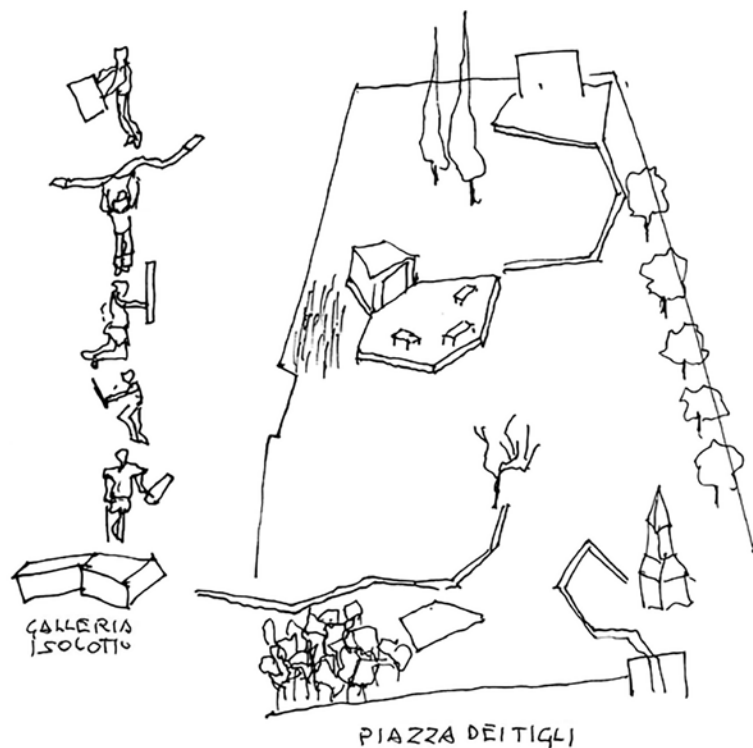
regia **Marco Tullio Giordana**

venerdì 16 settembre | **H 21.00**

Il giovane Peppino, con il passare degli anni, si sente sempre più oppresso in quella famiglia dove il padre Luigi non nasconde la propria amicizia e vicinanza al boss locale, Gaetano Badalamenti, spingendolo definitivamente verso una lotta personale prima e pubblica poi contro quella coltre di omertà che adombra tutta Cinisi, il suo paese.







## IL PROGETTO GRANDE SERRA NEL GIARDINO DELLE ERBACCE

martedì 13 settembre | H 19.00

Lo spazio verde situato tra Piazza dei Tigli e Piazza Pompeo Batoni a Firenze nel Quartiere 4-Isolotto, è denominato dal 2017 "Giardino delle erbacce" - omaggio alle sementi che ci ricordano com'era il suolo prima dell'edificazione del nuovo quartiere: uno spazio verde fortemente simbolico che oggi unisce l'Isolotto vecchio alla città, alle nuove strade e alla più recente urbanizzazione. Un progetto di riqualificazione ambientale nato grazie alla collaborazione tra Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni e Casa SPA, Fondazione CR Firenze; Comune di Firenze.

In occasione delle cinque edizioni passate del **Festival Cantieri Culturali Firenze**, è diventato punto di riferimento territoriale per la progettazione artistica con funzione sociale, più volte scelto e abitato come sede di progetti di partecipazione cittadina e di ricerca artistica sul campo.

Nell'ambito dei **Cantieri Culturali Isolotto '22**, lo sguardo è posto sul futuro. Il Festival rappresenta la prima tappa per l'ideazione della GRANDE SERRA, uno spazio sostenibile da presentare e pensare con la collaborazione della cittadinanza e delle associazioni del Quartiere e della città.

Obiettivo sarà quello di fomentare e dare continuità al sistema di partecipazione e rigenerazione culturale, donando al quartiere un nuovo spazio sostenibile, creato con l'associazionismo del territorio e pensato come propulsore culturale basato sulla sinergia e sulla collaborazione con scuole, associazioni, artisti, agronomi, botanici e architetti.

Il progetto nasce in collaborazione con Casa SPA, Fondazione CR Firenze, Comune di Firenze, da un'idea di Virgilio Sieni

## LA SCUOLA DI PICCOLA FALEGNAMERIA NELLA GALLERIA ISOLOTTO

martedì 13 settembre | H 19.00

La **Galleria Isolotto**, nata nel 2017 come base propulsiva del progetto **Cantieri Culturali Isolotto**, è un luogo pensato per l'arte contemporanea, presidio di ricerca artistica per residenze, esposizioni e incontri, che si pone come obiettivo quello di intraprendere un viaggio sull'arte contemporanea, creando e stimolando scambi di esperienze tra artisti e abitanti.

Novità assoluta dell'anno è la creazione di una **SCUOLA DI PICCOLA FALEGNAMERIA**, un contesto di creazione e educazione curato dall'artista e educatrice Viola Tortoli Bartoli e dall'Accademia sull'arte del gesto - Virgilio Sieni per alimentare la frequentazione formativa, educativa e di sosta della Galleria e del Giardino delle Erbacce.

La scuola, attraverso cicli di laboratori e creazione di opere collettive e partecipate, si costituisce come un'officina permanente dove "il fare e il costruire" diviene un modo per conoscere il mondo. Progetto rivolto a bambine e bambini, famiglie e studenti di tutto il territorio, invita la comunità a riflettere e a manipolare ampie tematiche che vanno dal recupero dei materiali dispersi e inutilizzati fino alla sensibilizzazione su tematiche che riguardano il corpo, la memoria e la cura dell'ambiente.

La scuola sarà attiva tutto l'anno e inaugura il percorso con la creazione del **SENTIERO D'ORO**: opera collettiva che - pensata come connessione tra gli spazi della Galleria Isolotto e il Giardino delle Erbacce - ne rappresenta il collegamento luminoso, costruito e condiviso.

---

Parallelamente i progetti di **CANTIERI ARTE** e **MUSEO IMMAGINARIO**, dedicati all'arte contemporanea e al coinvolgimento di persone della comunità, continueranno a vedere l'azione di artisti performativi e visivi impegnati nella costruzione di performance e installazioni capaci di dare una nuova forma allo spazio, prendendo spunto dalle storie del quartiere, tanto dalle vicende storiche quanto da quelle presenti.

La Galleria e il Giardino delle erbacce saranno così sede e laboratorio di un percorso sul senso ecologico del fare: l'utilizzo e la raccolta di materiali di recupero e la manipolazione degli stessi saranno la base per la creazione di opere d'arte, sculture sostenibili e azioni collettive sul senso dell'abitare, per costruire simbolicamente, uno spazio di felicità per la città.



## GEOGRAFIA CULTURALE DI SPAZI URBANI

L'esperienza decennale dell'*Accademia sull'arte del gesto - Virgilio Sieni*, partendo dalla realtà fiorentina, si è sviluppata nei territori nazionali e internazionali e ha permesso di individuare buone pratiche e nuove prassi per agire, attraverso i linguaggi dell'arte, in un'azione rivolta alla rigenerazione degli spazi e delle relazioni: un processo inteso nella sua più ampia possibilità di recupero, sviluppo e cura dei luoghi della frequentazione, della partecipazione e della socialità.

I **Cantieri Culturali Isolotto** rappresentano una tappa importante di questo percorso e con le performance *IL MONDO SALVATO DA LORO* e *TRAMONTO* inaugurano un trittico progettuale che proseguirà nel corso dell'anno in tutta l'area metropolitana di Firenze con l'obiettivo ultimo di creare una "geografia culturale di spazi urbani" attraverso l'arte del gesto.

Ogni progetto propone, nella sua specificità, la costruzione del territorio secondo un sistema articolato di performance, laboratori, residenze artistiche con *site-specific* dislocati in una geografia inedita di spazi e integra e sviluppa i programmi del Centro Nazionale di Produzione Virgilio Sieni dando organicità, qualità ed equilibrio ai territori. Le esperienze sono tutte proiettate alla costruzione di relazione e socialità, alla cura degli spazi e al radicamento nel tempo.

Il progetto **Prometeo** coinvolge e incontra comunità di persone che abitano i confini della diversità fisica, cognitiva e comportamentale e che attraverso i linguaggi del corpo e della danza esplorano la bellezza del corpo "messo in opera". Si sviluppa attraverso pratiche itineranti e nomadi e prevede cicli d'incontri, pratiche, *site-specific*, performance che di volta in volta inscrivono e depositano tracce frugali delle radici mobili dell'incontro, forme poetiche di tattilità.

Il progetto **Palestre Performance** mette a fuoco una geografia di luoghi inediti composta da palestre, palazzetti dello sport, saloni e ville storiche che nel loro insieme generano un sistema organico di spazi dislocati nei punti nevralgici dei territori periferici andando a sopperire la mancanza di luoghi pensati e costruiti per le arti performative.

**Officine del gesto** sviluppa contesti di formazione, educazione, creazione, produzione e trasmissione nei territori dell'area Metropolitana di Firenze: un modello innovativo per agire attraverso i linguaggi del corpo e la partecipazione culturale con l'idea ultima di creare, simbolicamente, un atlante poetico e politico, partecipato da cittadini, artisti, operatori, educatori, lavoratori e imprese.

Ogni intervento segna un percorso che restituisce vicinanza all'arte e al senso della comunità, elaborando un confronto continuo con gli abitanti, le istituzioni, le scuole, le associazioni culturali e del terzo settore.



### ASTRO DRAGON LADY

Sono un gruppo di donne che hanno aderito alla riabilitazione post tumore al seno a bordo della Dragon Boat, un'imbarcazione lunga 12,66 metri con la testa e la coda a forma di dragone, sospinta da atlete che remano al ritmo scandito dal tamburino e guidati dal timoniere a poppa, che tiene la direzione con un remo di circa tre metri. Le dragonesse sono nate nel 2012 per iniziativa del dottor Claudio Caponi, chirurgo senologo dell'AUSL Toscana Centro, di ASTRO (Associazione per il Sostegno Terapeutico Riabilitativo in Oncologia), del comune di Capraia e Limite e della Canottieri Limite, che ospita le atlete all'interno della propria struttura di Limite sull'Arno, in località Mollaia.

### COOPERATIVA SOCIALE FONTENUOVA

La Cooperativa Fontenuova nasce nel 1986 da una piccola comunità di persone desiderose di concretizzare esperienze di accoglienza e condivisione per contribuire ad una società più a misura d'uomo e in relazione con la natura. Prende il nome dal toponimo della collina dove ha la sede. Tutte le iniziative si fondano sempre sull'interazione con i vari membri della comunità e, quindi, sul coinvolgimento di tutti i sistemi informali e formali che fanno parte di una stessa rete sociale. Molti soci della cooperativa sono impegnati nelle attività agricole, di tessitura, di produzione e confezionamento dei prodotti: infatti il lavoro insieme è ritenuto una parte importante della vita delle persone, utile per costruire un rapporto interpersonale creativo e dinamico.

### ASSOCIAZIONE ME.MO

MeMo, Memoria e Movimento, è un'associazione di promozione sociale che opera nella provincia di Firenze. Propone corsi e sessioni individuali o di gruppo con lo scopo di promuovere il benessere psicofisico durante l'intero arco di vita, grazie ad attività di potenziamento, riabilitazione e stimolazione cognitiva e motoria. Le attività sono rivolte al bambino, all'adulto e all'anziano, sano o con disabilità. L'associazione collabora con professionisti con specializzazioni multiple per garantire l'inclusione, il pieno sviluppo delle persone e la valorizzazione del potenziale individuale degli associati.

### COMITATO GENITORI ISTITUTO COMPRENSIVO MONTAGNOLA GRAMSCI

Il Comitato Genitori Istituto Comprensivo Montagnola Gramsci è una forma di partecipazione attiva alla vita scolastica dei bambini. È formato dai rappresentanti di classe, i rappresentanti dei genitori del Consiglio d'Istituto e da tutti i genitori che decidono di impegnarsi per aiutare la scuola a rispondere al meglio ai bisogni degli studenti e delle famiglie.

Promuove e realizza progetti nei vari ambiti della vita dei bambini e delle famiglie: scuola, istruzione, cultura, gioco, eventi, sport, salute, ecc. con principi di solidarietà, multiculturalità e qualità della vita, senza scopo di lucro. Collabora con il Consiglio di Istituto e il Collegio Docenti in merito al POF (Piano di Offerta Formativa), collega i rappresentanti di classe e dei genitori eletti nel Consiglio di Istituto. Promuove il collegamento con il territorio, gli altri Istituti, il Comune e il Quartiere 4.

Collabora con tutte le componenti della scuola pubblica (maestre, ATA e DS) e con i genitori di altri istituti, le associazioni collegate al territorio e alle finalità del Comitato.

## CREDITI

### Direzione artistica

Virgilio Sieni

### Direzione di produzione

Daniela Giuliano

### A cura di

Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni

Accademia sull'arte del gesto

Pia | Palazzina Indiano Arte

Galleria Isolotto

### Collaborazione artistica ed elaborazione testi

Delfina Stella

### Direzione amministrativa

Rita Campinoti

### Ufficio stampa

Simona Nordera, Rosalba Ruggeri

### Organizzazione

Maria Lucia Bianchi, Roberta Romoli, Andrea Zanetti

### Logistica

Maria Rosaria Malatesta

### Comunicazione

Serena Trincherò

### Collaborazione

Dalila Battaglia, Silvia Bellotti, Giada Divulzi, Elisabetta Magistri, Virginia Sieni

### Direzione tecnica

Marco Cassini

### Tecnici

Elhadji Amadou Ba, Daniele Ferro, Alberto Livit, Andrea Niccolò Melosi, Alessandro Pistoiesi

### Layout

neo-studio.it

### Si ringrazia

Luca Talluri, Mirko Dormentoni, Andrea Cossu, Cristiana Innocenti, Luca Carli, Donata Ragionieri (capitana di Astro Dragon Lady Empoli), Silvano Cinelli (consigliere della Società Canottieri Limite 1861), Squadra Sportiva Dragon Limite

**Tutti gli eventi sono gratuiti.**

### Info:

**Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni**

055 2280525 | [accademia@virgiliozioni.it](mailto:accademia@virgiliozioni.it)

[virgiliozioni.it](http://virgiliozioni.it)

I **workshop** sono a pagamento e su prenotazione.

Per info: [accademia@virgiliozioni.it](mailto:accademia@virgiliozioni.it)

Le **mostre** saranno aperte fino al 15 ottobre con i seguenti orari:

dal 15 al 17 settembre: dalle 10.00 alle 24.00

19 settembre > 15 ottobre: lun > ven dalle 10 alle 12.30

e dalle 17.00 alle 19.00 / sab dalle 10 alle 12.30

domenica chiuso

un progetto di

**CENTRO NAZIONALE  
DI PRODUZIONE DELLA DANZA  
VIRGILIO SIENI**

con il sostegno di

**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**



**FONDAZIONE  
CR FIRENZE**

**ESTATE  
FI\*RENTINA  
2022**



**COMUNE DI  
FIRENZE**



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

**CASA SPA**

**Q4**  
ISOLOTTO LEGNANA

in collaborazione con

**GALLERIA  
ISOLOTTO**

**ISTITUTO  
GRAMSCI  
MONTAGNOLA**



**COMITATO GENITORI  
ISTITUTO COMPRENSIVO  
MONTAGNOLA-GRAMSCI**

**COOPERATIVA  
SOCIALE  
FONTENUOVA**

**MEMO.**



**Società  
Canottieri  
1861**